Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1906 | ROMA — Sabato, 29 settembre | Numero 227

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno. » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale. » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente R. decreto:

Sulla proposta del ministro della guerra:

N. CCCXLIV (Dato a Sant'Anna di Valdieri 1° settembre 1906), col quale modifica le zone di servitù militare imposte attorno la cinta di sicurezza della piazza di Spezia.

N. CCCXLV (Dato a Racconigi, il 15 luglio 1906), col quale il Monte frumentario di Andretta (Avellino) è stato eretto in ente morale e concentrato nella Congregazione di carità del luogo, e col quale, altresì, se ne è approvato lo statuto organico.

N. CCCXLVI (Dato a Sant'Anna di Valdieri il 4 agosto 1906), col quale il pio legato Scapin di Bagnoli di Sopra è eretto in ente morale ed è approvato lo statuto organico.

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della sanità pubblica

1906

Ordinanza di Sanità Marittima — N. 8

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Constatata la comparsa della peste bubbonica in Adalia (Asia Minore);

Veduta la Convenzione sanitaria internazionale di Venezia del 19 marzo 1897;

Veduta la legge 22 dicembre 1888, n. 5849;

Decreta:

Le provenienze dal porto di Adalia sono sottoposte alle prescrizioni dell'ordinanza di sanità marittima, n. 5, del 1902.

I signori prefetti delle provincie marittime sono incaricati della esecuzione.

Roma, 19 settembre 1906.

Per il ministro
FACTA.

Ordinanza di Sanità Marittima — N. 9

IL MINISTRO

SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

presidente del Consiglio dei ministri

Constatata la scomparsa della peste bubbonica a Gedda (Mar Rosso);

Veduta la Convenzione sanitaria internazionale di Venezia del 19 marzo 1897;

Veduta la legge 22 dicembre 1888, n. 5849;

Decreta:

La precedente Ordinanza di sanità marittima n. 6, del 2 giugno 1906, è revocata.

I Prefetti delle provincie marittime sono incaricati dell'esecuzione.

Roma, 20 settembre 1906.

Per il ministro
FACTA.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Con R. decreto dell'8 settembre 1906:

Vicino-Pallavicino nobile dei conti Francesco, tenente generale comandante divisione militare Palermo, esonerato da tale comando è nominato comandante divisione militare Alessandria.

Corticelli cav. Carlo, maggiore generale comandante brigata Pavia, promosso tenente generale e nominato comandante divisione militare Palermo.

Briccola cav. Cesare, colonnello capo di stato maggiore X corpo armata, id. maggiore generale e nominato comandante brigata Pavia.

Corpo di stato maggiore.

Con R. decreto dell'8 settembre 1906:

Delmastro cav. Cesare, colonnello addetto comando corpo stato maggiore, collocato a disposizione Ministero guerra.

Cavaciocchi cav. Alberto, tenente colonnello a disposizione Ministero guerra (comandato comando corpo stato maggiore), nominato capo ufficio anzidetto comando.

Pelloux Alberto, capitano 76 fanteria, trasferito nel corpo di stato maggiore e destinato addetto comando divisione militare Genova.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 4 agosto 1906:

Testa-Fochi Ernesto, tenente 4 alpini — Pesenti Gustavo, id. 7 id., collocati a disposizione del Ministero degli affari esteri e destinati al Benadir.

Con R. decreto del 16 agosto 1906:

Fulvio Eduardo, tenente a disposizione Ministero affari esteri, cessa di essere a disposizione del suddetto Ministero.

Con R. decreto del 1° settembre 1906:

Pacellini Alfredo, tenente 47 fanteria, collocato in aspettativa.

Preti Celestino, id. in aspettativa, richiamato in servizio 5 alpini.

Con R. decreto del 3 settembre 1906:

Setti Fulvio, capitano, collocato in aspettativa.

Lamendola Giuseppe, id. in aspettativa — Spada conte Giovanni, id. id. — Bigotti Bruno, id. id. — Nelli Angelo, id. id. — Malliani Emanuele, id. id. — Galiani Vincenzo, id. id. — Marino Augusto, tenente in aspettativa — Carrelli Attilio, sottotenente id., richiamati in servizio 88 fanteria.

Carrelli Attilio, sottotenente in aspettativa, richiamato in servizio 87 fanteria.

Supino Guido, id. id, richiamato in servizio 18 fanteria.

Con R. decreto dell'8 settembre 1906:

Conti Francesco, capitano in aspettativa, richiamato in servizio 79 fanteria.

Barcellona cav. Giuseppe, id. 84 fanteria, collocato in aspettativa.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 1° settembre 1906:

Cattaneo Antonio, sottotenente reggimento cavalleggeri Umberto I, accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto del 3 settembre 1906:

Ripanti cav. Luigi, maggiore reggimento lancieri di Novara, collocato in aspettativa.

Con R. decreto del 10 settembre 1906:

Slinger Guido, sottotenente in aspettativa, richiamato in servizio e destinato reggimento cavalleggeri di Foggia.

Arma di artiglieria.

Con R. decreto del 3 settembre 1906:

Zambianchi Admeto, tenente 2 artiglieria fortezza, collocato in aspettativa.

Con R. decreto del 21 settembre 1906:

Zanotti cav. Achille, tenente colonnello 2 artiglieria costa, incaricato funzioni direttore R. polverificio sul Liri.

Terracina-Coscia cav. Antonio, id. incaricato funzioni direttore R. polverificio sul Liri, esonerato dall'anzidetto incarico ed incaricato funzioni direttore polverificio Fossano.

Arma del genio.

Con R. decreto del 3 settembre 1906:

Boris Giuseppe, tenente a disposizione Ministero guerra, collocato in aspettativa.

Con R. decreto dell'8 settembre 1906:

Bertani Guido, tenente 3 genio, collocato in aspettativa.

Con R. decreto del 21 settembre 1906:

Carlesimo Cesare, tenente 1° genio, accettata la dimissione dal grado.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto del 1° settembre 1906:

Sottotenenti medici promossi tenenti medici:

Bevacqua Alfredo — Alfonzo Luigi — Gallia Amelio — Pazzi Ermando — Palumbo Luigi — Arcarisi Giuseppe — Modestini Paolo — Mancuso Roberto — Silingardi Stanislao — Amato Liborio — Secchi Francesco — Bracco Eduardo — Matucci Giuseppe — De Bernardinis Luigi — Longo Orazio — Grosso Vittorio — Giordano Giuseppe — Gaiottino Carlo — Rinaldi Onofrio — Villasanta Giuseppe — D'Anna Augusto.

Con R. decreto dell'8 settembre 1906:

I seguenti sottotenenti medici di complemento sono nominati sottotenenti medici in servizio attivo permanente:

Morandi Egidio — Nicola Beniamino — Spadaro Giuseppe — Simula Ubaldo — Lapponi Guido — Bucciante Alfredo — De Napoli Antonio — Delogu Gino — Cantamessa Gustavo — Gangi Salvatore — Deiana Oreste — Basso Ermenegildo — Calò Vittorio — Conciatore Domenico — Liotta Giuseppe — Fierro Michele — Ajmone Modesto — Pomini Guido — Migliacci Giovanni — Palumbo Tommaso.

Con R. decreto del 10 settembre 1906:

Rossi Cesare, capitano medico 15 artiglieria campagna, collocato in aspettativa.

IMPIEGATI CIVILI.

Personale tecnico dell'istituto geografico militare.

Con R. decreto del 16 agosto 1906:

Bonazzi cav. Bruto, topografo principale di 1ª classe — Buscaglione cav. Ernesto, id. id. 1ª id. — Gatt Michele, id. id. 1ª id., promossi topografi capi di 2ª classe.

Palmarocchi Filippo, id. id. 2ª id. — Armandi Francesco, id. id. 2ª id, id. topografi principali di 1ª id.

Bettazzi Ubaldo, topografo di 1ª id., promosso topografo principale di 2ª id. (a scelta).

Bezzi Alberto, id. 1ª id. — Chiostri Attilio, id. 1ª id., promossi topografi principali di 2ª id.

Marini Angelo, id. 1ª id, promosso topografo principale di 2ª id. (a scelta).

Paoli Napoleone, id. 1ª id., id. id. id. 2ª id.

Urbani Alessandro, topografo di 2ª id., id. topografo di 1ª id.

Fanfani Giovanni, aiutante topografo — Allegretti Filippo, id. id, promossi topografi di 2ª id.

Conedera Gio. Battista, impiegato straordinario, nominato, in seguito a concorso bandito con decreto Ministeriale 20 marzo 1906, topografo principale di 2ª classe. Seguirà nel ruolo il topografo principale di 2ª classe Bettazzi Ubaldo.

Cioni Quintilio, id. — Del Panta Ulisse, id., nominati aiutanti topografi.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 1° settembre 1906:

Antonelli Federico, tenente fanteria, inscritto collo stesso grado e anzianità nel ruolo della milizia territoriale.

Severini Michele, sottotenente id., accettata la dimissione dal grado.

Natali Curzio, tenente medico, revocato dall'impiego.

I seguenti tenenti di fanteria sono inscritti nel ruolo della milizia territoriale con lo stesso grado e anzianità.

Ovazza Ernesto — Pardo Giuseppe — Puglieri Raffaele — Salvoni Rocco — Cicogna Gennaro.

I seguenti tenenti di fanteria sono iscritti collo stesso grado nella riserva.

Peria Francesco — Cassoli Giuseppe — Galardi Lorenzo — Bonafède Tommaso — Vannucci Angiolo — Nicolosi Salvatore Del Guercio Alfonso.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento:

Biscottini Dante, tenente — Maggioni Antonio, id. — Uras-Sardara Sisinnio, id. — Levi Angelo, id. — Granata Michele, id. — Vetta Giovanni, id. — Mauri Edoardo, id. — Scapaccino Giovanni (B), sottotenente — Mazzola Pietro, id.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con R. decreto del 1° settembre 1906:

Bianchi Stefano, tenente fanteria, cessa di appartenere alla milizia territoriale.

I seguenti ufficiali di fanteria sono inscritti coll'attuale grado e anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva:

Bucci Tito, maggiore — Nardini Francesco, capitano — Bandini Augusto, id. — Profili Gaetano, id. — De Marinis Achille, sottotenente.

Con R. decreto del 3 settembre 1906:

Tilli Angelo, tenente medico, accettata la dimissione dal grado.

Ufficiali di riserva.

Con R. decreto del 26 agosto 1906:

Di Aichelburg cav. Tancredi, tenente generale — Bosio cav. Luigi, maggiore generale commissario, cessano di appartenere alla riserva, per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme.

Con R. decreto del 1° settembre 1906:

I seguenti ufficiali cessano di appartenere alla riserva, per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme:

Stato maggiore generale.

Pagni cav. Carlo, maggiore generale.

Arma di fanteria.

Branca cav. Francesco, colonnello — Rossi cav. Domenico, tenente colonnello — Zoppis cav. Senofonte, id. — Gariboldi cav. Ercolano, id. — Canti cav. Agostino, id. — Ferrero cav. Vittorio, maggiore — Calabresi Luciano, capitano.

Personale permanente dei distretti.

De Andreis cav. Vincenzo, colonnello — Berlinghieri nobile patrizio senese Napoleone, id. — Galloni cav. Giov. Battista, tenente colonnello — Lo Forte cav. Francesco, maggiore — Lavagnino cav. Antonio, id.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Cancellerie e segreterie.

Con decreto Ministeriale del 30 giugno 1906:

È promosso dalla 2ª alla 1ª categoria con l'annuo stipendio di L. 2300 con decorrenza dal 1° giugno 1906:

Cavalletti Alfredo, cancelliere della pretura di Montesano sulla Marcellina, applicato alla cancelleria del tribunale di Roma.

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria, con l'annuo stipendio di L. 2300, dal 1° luglio 1906:

Onorati Giuseppe, cancelliere della pretura di Pisa.
Bertoli Cesare, vice cancelliere del tribunale di Forlì.
Galante Nicola, cancelliere della pretura di Modugno.
Infante Orazio, cancelliere della pretura di Santeramo in Colle.
Antimiani Giuseppe, cancelliere della pretura di Urbania.

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª classe coll'annua retribuzione di L. 1080, dal 1° luglio 1906:

Manoli Giuseppe, alunno della pretura di Floridia.
Alfieri Nicola, id. del tribunale di Taranto.
Venturini Vincenzo, id. della 3ª pretura di Roma.
Greco Ottavio, id. della pretura di Santa Maria Capua Vetere.
Provvisionato Paolo, id. della R. procura presso il tribunale di Macerata.
Dal Mas Paolo, id. del tribunale di Belluno.
De Panicis Umberto, id. della Corte d'appello di Parma.
Magnelli Giuseppe, id. del tribunale di Castrovillari.
Scarano Angelo, id. del tribunale di Chieti.
Girlanda Pasquale, id. della 2ª pretura di Roma, in servizio presso il casellario centrale.
Sacco Giuseppe, id. della 2ª pretura di Palermo.
Citriniti Eugenio, id. della Corte d'appello di Catanzaro, in servizio presso il casellario centrale.
Caruso Luigi, id. della pretura di Mirabella Imbaccari.
Dessì Giuseppe, id. della R. procura presso il tribunale di Oristano.
Giordani Giordano, id. del tribunale di Fermo.
Bardini Giuseppe, id. del tribunale di Roma.
Manzella Alfio Ernesto, id. alla 1ª pretura di Spezia.
Restaino Vincenzo, id. alla 2ª pretura di Catania.
Di Nunno Angelo, id. del tribunale di Trani.
Quirci Davide, id. della Corte d'appello di Milano.
Filiti Edoardo, id. della pretura di Misilmeri.
Mete Adolfo, id. della Corte d'appello di Catanzaro.
Cesarano Luigi, id. del tribunale di Napoli.

I sottoindicati alunni gratuiti sono nominati alunni di 2ª classe negli attuali rispettivi uffici coll'annua retribuzione di L. 720 a decorrere dal 1° luglio 1906:

Garuti Gustavo, alunno alla 1ª pretura di Modena.
Melis Giovanni, id. alla procura generale presso la Corte d'appello di Cagliari.
Lolli Antonio, id. al tribunale d'Arezzo.
Borromeo Federico, id. alla R. procura presso il tribunale di Firenze.
Pacifici Gennaro, id. alla 2ª pretura di Roma.
Valli Carlo, id. al tribunale di Como.
Pasculli Gino Ettore, id. alla Corte d'appello di Milano.
Morelli Morello, id. alla 1ª pretura di Spezia.
Pettinelli Narciso, id. alla 5ª pretura di Roma.
Fiori Anacleto, id. alla Corte d'appello di Brescia.
Ravizza Giuseppe, id. alla pretura di Potenza.
Martinallo Giacomo, id. al tribunale d'Acqui.
Villante Alberto, id. id. di Aquila.
Fontana Eugenio, id. alla 6ª pretura di Roma.

Malteso Giovanni, id. alla Corte d'appello di Catanzaro.
Anzani Ottavio, id. alla pretura di Catanzaro.
Barone Antonio, id. alla 9ª id. di Napoli.
Ribecchi Ottorino, id. alla pretura di Fano.
Bertinetti Amato, id. alla R. procura del tribunale d'Aosta.
La Grassa Pietro, id. alla pretura di Castellammare del Golfo.
Stellato Cataldo, id. al tribunale di Teramo.
Monteforte Ettore, id. alla pretura di Minervino Murge.
Cappadona Antonino, id. id. di Montalbano d'Elicona.

I sottoindicati concorrenti approvati nell'esame di concorso indetto col decreto Ministeriale 19 settembre 1905, sono nominati alunni gratuiti nelle cancellerie o segreterie giudiziarie e destinati negli uffici come appresso:

Martorano Vincenzo, nel tribunale civile e penale di Palermo.
Ferrari Benedetto, id. id. di San Remo.
Pischedda Salvatore, id. id. di Sassari.
Ciminale Giuseppe, alla pretura di Gravina di Puglia.
De Donato Francesco, id. id. di Trani.
Olivā Giuseppino, alla Corte d'appello di Catanzaro.
Cardellicchio Cataldo, alla 2ª pretura di Bari.
Vittoria Gabriele, alla 4ª pretura di Napoli.
D'Amelio Luigi, alla pretura di Lecce.
Di Gennaro Musti Emanuele, id. di Trani.
Cafissi Baldovino, id. di Cascina.
Greco Ignazio, alla R. procura presso il tribunale di Catanzaro.
Di Caporiacco Arduino, id.id. di Vicenza.
Gritti Silvestro al tribunale di Lodi.
Rende Francesco, id. di Castrovillari.
Labruna Gaetano, id. di Napoli.
Patrucco Giuseppe, id. di Casale.
Bonifazio Gaetano, id. di Catania.
Virdis Guglielmo, id. di Napoli.
Cosareo Emilio, id. di Catanzaro.
Niccoli Raffaele, alla pretura di Cosenza.
Atzeni Francesco, id. di Villacidro.
Donato Pasquale, id. di Castrovillari.

Con decreto Ministeriale del 1° luglio 1906:

Il decreto Ministeriale 29 marzo 1906, riguardante il collocamento a riposo, del vice cancelliere della pretura di Serra San Bruno, Amato Giovanni Battista, dal 1° aprile 1906, è così rettificato:

Amato Giovanni Battista, vice cancelliere della pretura di Serra San Bruno, è, d'ufficio, collocato a riposo, per infermità, ai sensi degli articoli 1, lett. *B*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, dal 1° aprile 1906.

De Rosa Federico, cancelliere della pretura di Solopaca, è nominato vice cancelliere del tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi, con l'attuale stipendio di L. 2300.

Con R. decreto del 5 luglio 1906:

Cecere Luigi, cancelliere della pretura di Teggiano, in servizio da oltre dieci anni, è collocato in aspettativa per due mesi, dal 1° luglio 1906, con l'assegno pari alla metà del suo stipendio.

Avenosi Antonio, cancelliere della pretura di Maratea, è collocato in aspettativa per due mesi, dal 1° luglio 1906, con l'assegno pari alla metà del suo stipendio.

Con decreto Ministeriale del 5 luglio 1906:

Vinti Calogero, cancelliere della pretura di San Giorgio in Piano, applicato al tribunale di Caltanissetta, cessando dall' attuale applicazione, è invece applicato al tribunale di Girgenti.

Colesanti Sebastiano vice cancelliere della pretura di Guardia San Framondi, è collocato a riposo per infermità, dal 1° luglio 1906.

Prati Olindo, vice cancelliere della pretura di Codigoro, in servizio da oltre dieci anni, è collocato in aspettativa per quattro mesi, dal 16 luglio 1906, con l'assegno pari alla metà dell'attuale suo stipendio.

Bini Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Grosseto, è sospeso dall'ufficio per dieci giorni, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio.

Picco Costantino Francesco, vice cancelliere della pretura di Cavour, è temporaneamente applicato alla cancelleria del tribunale di Cuneo.

Zucca Alberico, vice cancelliere della pretura di Govone, è temporaneamente applicato alla cancelleria del tribunale di Vercelli.

Rinaudi Giovanni, vice cancelliere della pretura di San Damiano Macra, è temporaneamente applicato alla cancelleria del tribunale di Saluzzo.

Midolo Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Noto, è richiamato al precedente posto di vice cancelliere aggiunto al tribunale di Siracusa, con l'attuale stipendio di L. 1500.

De Franchis Antonino, vice cancelliere aggiunto al tribunale di Siracusa, è richiamato al precedente posto di vice cancelliere della pretura di Noto, con l'attuale stipendio di L. 1500.

De Gobbis Rinaldo, alunno di 1ª classe nel tribunale di Treviso, collocato in aspettativa per mesi sei, dal 1° luglio 1906, con l'assegno pari al terzo della retribuzione.

Giambene Augusto, alunno di 2ª classe nella R. procura presso il tribunale di Firenze, in aspettativa, è confermato nella stessa aspettativa per altri mesi tre, dal 1° luglio 1906, continuando a percepire l'attuale assegno.

Perroni Salvatore, alunno di 1ª classe nella pretura di Lipari, in aspettativa, è richiamato in servizio dal 16 luglio 1906, nella stessa pretura di Lipari.

Con R. decreto dell'8 luglio 1906:

Cammarata Antonio, cancelliere della pretura di Cattolica Eraclea, sospeso dall'esercizio delle funzioni dal 6 novembre 1905, perchè sottoposto a procedimento penale, è richiamato in servizio dal 1° luglio 1906, ed è tramutato alla pretura di Santo Stefano di Camastra, limitandone la sospensione ad un solo mese.

Conti Pietro, cancelliere della pretura di Villarosa, è dichiarato decaduto dalla carica a decorrere dal 30 giugno 1906.

Ursini Antonio, cancelliere della pretura di Villalba, è, a sua domanda, richiamato al precedente posto di cancelliere della pretura di Augusta.

Zangrilli Giulio Cesare, cancelliere della pretura di Piperno, è collocato in aspettativa per tre mesi, dal 16 luglio 1906, con l'assegno pari alla metà dello stipendio.

Mazzone Salvatore, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale di Catania, è nominato cancelliere della pretura di Laviano, con l'annuo stipendio di L. 1900.

Con decreto Ministeriale dell'8 luglio 1906:

Iacona Gaetano, vice cancelliere della pretura di Nicosia, è nominato sostituto segretario della R. procura presso il tribunale di Catania, coll'attuale stipendio di L. 1500.

D'Anna Amelio Salvatore, alunno di 1ª classe nella pretura di Rotonda, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria, è nominato vice cancelliere della pretura di Oriolo, coll'annuo stipendio di L. 1500.

Notari.

Con decreto Ministeriale del 3 luglio 1906:

È concessa al notaro D'Andrea Vincenzo una proroga sino a tutto il 4 luglio 1906, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Sant'Elena Sannita.

Con R. decreto del 5 luglio 1906:

Signorelli Luigi, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Castelnovetto, distretto notarile di Vigevano.

Ribecai Domenico, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Pisa.

Mauri Alfonso, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Sant'Egidio del Monte Albino, distretto notarile di Salerno.

Dechiara Giuseppe, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Castelnuovo di Conza, distretto notarile di Salerno.

Ingraffia Giuseppe, notaro, residente nel comune di Misilmeri, distretto notarile di Palermo, è traslocato nel comune di Ventimiglia Sicula, stesso distretto.

Rao Carmelo, notaro, residente nel comune di Altavilla Milicia, distretto notarile di Termini Imerese, è traslocato nel comune di Termini Imerese.

Massimo Pietro, notaro residente nel comune di Ragusa, distretto notarile di Modica, è traslocato nel comune di Vittoria, stesso distretto.

Valentini Torquato, notaro residente nel comune di Massa Marittima, distretto notarile di Grosseto, è traslocato nel comune di Pisa.

Dandini Dario, notaro residente nel comune di Pisa, è traslocato nel comune di Massa Marittima, distretto notarile di Grosseto.

Con decreto Ministeriale del 5 luglio 1906:

È concessa:

al notaro Gardini Leonardo una proroga fino a tutto al 1° settembre 1906, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Bologna;

al notaro De Angelis Carlo Nicola una proroga fino a tutto il 5 dicembre 1906, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Paliano.

Con R. decreto dell'8 luglio 1906:

Ferreri Tommaso, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Piossasco, distretto notarile di Torino.

Pagello Alessandro, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza in San Giacomo di Lusiana, frazione del comune di Lusiana, distretto notarile di Vicenza.

Montalbano Paolo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di San Stefano Quisquina, distretto notarile di Sciacca.

Ciuro Pietro, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Gangi, distretto notarile di Termini Imerese.

De Pertis Vitagliano, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di San Tommaso, distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere.

Aiello Alfonso, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Anacapri, distretto notarile di Napoli.

De Jorio Pasquale, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Filignano, distretto notarile di Isernia.

Iadicicco Giuseppe, notaro residente nel comune di Recale, distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere, è traslocato nel comune di Casagiove, stesso distretto.

Maffei Gennaro, notaro residente nel comune di Montefredane, distretto notarile di Avellino, è traslocato nel comune di Montoro Inferiore, stesso distretto.

De Campo Remigio, notaro residente nel comune di Traona, distretto notarile di Sondrio, è traslocato nel comune di Grosotto, stesso distretto.

Barberis Giuseppe Pietro, notaro residente nel comune di Sommariva Perno, distretto notarile di Alba, è traslocato nel comune di Monteu Roero, stesso distretto.

Rizzo Domenico, notaro residente nel comune di Cropalati, distretto notarile di Rossano, è traslocato nel comune di Rossano.

Caretti Alessandro, notaro residente nel comune di Piossasco, distretto notarile di Torino, è traslocato nel comune di Torino.

Bolduri Ambrogio, notaro residente nel comune di Agazzano, distretto notarile di Piacenza, è traslocato nel comune di Barbianello, distretto notarile di Voghera.

De Mori Filippo è dichiarato decaduto dalla nomina a notaro nel comune di Roma, per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni.

Virdis Giuseppe è dichiarato decaduto dall'ufficio di notaro per non aver assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Civitavecchia.

Archivi notarili.

Personale subalterno.

Sono accettate le dimissioni di Campana Michele dal posto di copista dall'archivio notarile di Venezia.

Culto.

Con R. decreto del 28 giugno 1906,

Sono stati nominati in virtù del R. patronato:

Fabbri sac. Antonio, al canonicato semplice nel capitolo cattedrale di Teramo.

Genovesi sac. Corrado, al canonicato XII nel capitolo cattedrale di Noto.

Calamita sac. Francesco Paolo, alla parrocchia di San Giovanni Evangelista in Bitonto.

Bigi sac. Agostino, alla parrocchia di San Bartolomeo a Scampata, comune di Figline Valdarno;

È stato concesso l'*exequatur* alle Bolle pontificie, con le quali furono nominati:

Fontana sac Nazzareno al canonicato di S. Martino nel capitolo cattedrale di Acquapendente;

La Fontaine sac. Pietro al canonicato dei SS. Argeo e Narciso nel capitolo cattedrale di Viterbo;

Serafini sac. Tommaso al canonicato curato nel capitolo cattedrale di Sora;

Baglioni sac. Giuseppe, al beneficio arcipretale nel capitolo cattedrale di Orvieto,

Brugnoletti sac. Enea, al beneficio parrocchiale di Santa Maria in Civitella di Baschi, comune di Baschi.

Grillo sac. Lucio, al beneficio minore nel capitolo cattedrale di Rieti.

Pietrovito sac, Giuseppe, al decanato nel capitolo cattedrale di Sant'Agata dei Goti.

Vischi sac. Attilio Giuseppe, al beneficio parrocchiale di San Pietro di Lavagno.

Reolon sac. Tarquinio, al beneficio parrocchiale di San Bartolomeo in Puos d'Alpago.

Bischi sac. Tonello, al beneficio parrocchiale di San Silvestro dei Pecorari nel comune di Piobbico.

Lussignoli sac. Paolo, al beneficio parrocchiale di Nigolino.

Fincati sac. Marco, al beneficio parrocchiale dei SS. Celso e Nazaro in Cornoledo.

Gravili sac. Giuseppe Maria, al beneficio parrocchiale di San Francesco d'Assisi in Salice Salentino.

Sono stati autorizzati:

L'arcivescovo di Salerno a rinunziare al legato della rendita di L. 225 sul Debito pubblico disposto dal fu Luigi Laudati.

il vescovo di Gubbio, in rappresentanza di quel seminario diocesano, ad accettare il legato di un fondo rustico disposto dal fu sacerdote Domenico Bei-Clementi;

la fabbriceria parrocchiale di Corte dei Frati, in rappresentanza della chiesa sussidiaria di Aspice, ad accettare il legato di L. 3000 disposto dal fu Demetrio Quaini;

il parroco di San Giorgio in Modica ad accettare il legato di alcuni stabili e di un annuo canone in frumento disposto dal fu canonico Raffaele Solarino;

il parroco di San Giacomo Maggiore in Monterosso Grana ad accettare il legato di alcuni stabili disposto dal fu Gerolamo Lerda;

il parroco di San Giorgio in Afragola ad accettare l'annua rendita di L. 135 sul debito pubblico, nonchè una stanza, bassolino e sottoscala disposto dal fu notaro Giuseppe Castaldo;

l'investito del beneficio coadiutorale di San Giorgio in Mirabello

Monferrato ad accettare il legato di L. 200 disposto dal fu Pietro Ricaldone;

la fabbriceria parrocchiale di San Canciano in Venezia ad accettare il legato di annue L. 300 da garantirsi con ipoteca sopra una casa disposto dalla defunta Carlotta Gerardini;

il R. subeconomo di Sondrio in rappresentanza dei due vacanti beneficî coadiutarali Bertolini e Montalta, rispettivamente eretti nelle chiese di San Pietro e della B. V. Assunta in Morbegno ad accettare l'eredità a favore dei detti beneficî, disposta dalla fu Giuseppina Lavelli;

la fabbriceria della chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista e delle chiese filiali di San Pietro e della B. V. Assunta in Morbegno ad accettare tre legati consistenti il primo nella somma occorrente per la celebrazione di un anniversario funebre e gli altri due nella somma di L 200 ciascuno per la celebrazione di messe e ufficio;

il subeconomo dei beneficî vacanti della Diocesi di Caserta, in rappresentanza della chiesa parrocchiale di San Benedetto in Maddaloni, ad accettare dal sacerdote Francesco Pellegrino L. 467.50 in compenso della perdita di egual somma costituente la metà del legato disposto dal fu Salvatore Grauso;

la fabbriceria parrocchiale di Rosà ad accettare la donazione fattale dal signor Carlo Marcon consistente in una casa con orto;

la fabbriceria parrocchiale di San Paolo di Campo Marzo in Verona ad accettare la donazione che intende farle il signor Guglielmo Marchiori di un locale adiacente alla sagrestia;

la Comunione israelitica di Padova ad accettare L. 5000 dalla defunta Virginia Buonaventura Bianchini vedova Trieste.

Cessano gli effetti del sequestro imposto per misura di repressione sul beneficio parrocchiale di S. Sebastiano in Canetra, restituendosi l'amministrazione ed il godimento dello stesso al parroco sac. Elmetti, salvo, per le rendite riguardanti il periodo del sequestro, quanto fu disposto col precedente R. decreto sopra menzionato.

Con Sovrane determinazioni del 28 giugno 1906:

È stata autorizzata la concessione del *R. Placet* alle Bolle vescovili con le quali furono nominati:

De Sanctis sac. Antonio al canonicato V vacante nel Capitolo cattedrale di Foligno.

Pancrazi sac. Gino al canonicato VII, già VIII nel Capitolo cattedrale di Firenze.

Michelangeli sac. Felice Maria al Vicariato capitolare della Diocesi di Amelia.

Peitavino sac. Nicolò al canonicato semplice detto di Malezzano, nel capitolo cattedrale di Ventimiglia.

È stata autorizzata la concessione del R. *placet*:

all'atto capitolare riguardante l'elezione del sacerdote Pasquale Russo a vicario capitolare dell'arcidiocesi di Trani;

alla bolla vescovile con la quale al sacerdote Andrea Vita è stato conferito il canonicato sotto cantorale nel capitolo cattedrale di Bisignano;

alla bolla vescovile con la quale al sacerdote Paolo Sidoti è stato conferito il canonicato undecimo nel capitolo cattedrale di Patti;

alla bolla vescovile con la quale al sacerdote Pietro Montemurri è stato conferito un canonicato semplice nel capitolo cattedrale di Valva in Pentima;

alla bolla vescovile con la quale il sacerdote Agazio Frojo, nominato al canonicato teologale nel capitolo cattedrale di Squillace, è stato canonicamente istituito nel beneficio medesimo;

alla bolla vescovile con la quale il sacerdote Gregorio Rocca, nominato al canonicato di San Paolo, di R. patronato, nel capitolo cattedrale di Nardò, è stato canonicamente istituito al beneficio medesimo;

al decreto arcivescovile col quale al sacerdote Domenico Corsi, titolare della parrocchia di San Giovanni Battista in Corsano, è stata concessa un'annua pensione di L. 100 sulle rendite beneficiarie, con decorrenza dal giorno in cui l'anzidetto sacerdote Corsi avrà emessa formale rinunzia al beneficio.

Con R. decreto del 1° luglio 1906:

È concesso il R. *exequatur* alla Bolla pontificia del 27 marzo 1906 con la quale al sacerdote Gioacchino Bezzi è stato conferito il beneficio parrocchiale di San Nicolò in Argenta.

Sono stati autorizzati:

la fabbriceria parrocchiale di San Gerardo in Monza ad accettare il legato di L. 500 disposto dal fu Giacinto Tornaghi;

la fabbriceria parrocchiale di Sant'Abbondio in Mezzegra ad accettare il legato disposto dal fu Ilario Ferraris consistente nell'annua rendita pubblica necessaria per la celebrazione in perpetuo di un ufficio funebre anniversario;

la fabbriceria parrocchiale di Ombriano ad accettare il legato di L. 400 disposto dalla fu Domenica Cantoni;

il parroco di Santa Maria della Neve in Mellea, comune di Fossano, ad accettare l'eredità disposta dalla fu Anna Maria Bertola;

il parroco della chiesa di San Michele Arcangelo in Acquarola, comune di Mercato San Severino, ad accettare il legato di alcuni beni stabili e vari utensili di cantina disposto dal fu sacerdote Francesco Antonio Mari;

il parroco di San Giorgio in Roasio ad accettare la somma di L. 300 offerta dagli eredi della fu Margherita De Giorgis Gambetta vedova Rizzolino in affrancazione del legato di culto da quest'ultima disposto;

il parroco di Saronno ad accettare il legato dell'annua rendita pubblica di L. 50 disposto dalla fu Irene Cajo vedova Gianetti;

la fabbriceria parrocchiale di Olate ad accettare il legato di lire 1300 disposto dalla fu Caterina Perossi vedova Piloni;

l'Amministrazione della chiesa parrocchiale di Borgovercelli ad accettare il legato di un appezzamento di terreno disposto dalla fu Maria Tavallini vedova Serazzi;

l'Università israelitica di Pisa ad accettare la donazione di L. 50 di rendita del prestito unificato napoletano fatta dall'avvocato Marco Levi de Veoli;

la fabbriceria parrocchiale di Carbonara al Ticino ad accettare il legato di L. 15 di Piemonte nuove disposte dal fu Luigi Gatti;

il parroco della chiesa dell'Invenzione della Croce in Traversella ad accettare il legato di L. 200 disposto dal fu Pietro Streito;

la fabbriceria parrocchiale di San Giustino in Arcugnano ad accettare il legato di L. 500 disposto dal fu sacerdote Carlo Molon;

il parroco della chiesa del Sacro Cuore di Gesù in Orti di Cuneo ad accettare il legato di L. 1000 disposto dal fu Francesco Peano;

il parroco di S. Maria in Chianni ad accettare la eredità disposta dal fu Giuseppe Gambicorti;

il parroco di San Giovanni Battista in Rima, comune di Rima San Giuseppe, ad accettare il legato di L. 1500 disposto dalla fu Anna Maria Axerio vedova De Toma e la somma di L. 200 offerta dagli eredi della mentovata testatrice in aumento del legato anzidetto;

la fabbriceria parrocchiale di San Floriano ad accettare il legato di L. 1000 disposto dalla fu Giulia Cressotti vedova Zorzi;

il parrocco di San Biagio in Mondovì quale presidente dell'Amministrazione di quella chiesa parrocchiale ad accettare il legato della somma di L. 1000 disposto dal fu sacerdote Sebastiano Turco;

la fabbriceria parrocchiale di Orzinuovi ad accettare L. 500 offerte dagli eredi del defunto Giovanni Pasolini in adempimento del legato dal medesimo disposto;

il parroco della chiesa dell'Assunzione di Maria Vergine in Pasco

di Villanova Mondovì, quale presidente di quella Amministrazione parrocchiale, ad accettare la donazione di L. 50 consistente in un certificato al portatore sul Debito pubblico dello Stato, consolidato 5 0[0 disposto dalla signora Teresa Bonelli;

il parroco di San Donato dei Pecorari nel comune di Piobbico ad accettare il legato di alcuni fondi tramutati poscia in un censo del capitale di L. 1000 disposto dalla fu Maria Morelli;

il parroco di San Vincenzo La Costa a rinunziare il legato di una casa disposta a favore di quella chiesa parrocchiale del fu sacerdote Giuseppe Mauso.

Con R. decreto dell'8 luglio 1906:

Il beneficio parrocchiale di San Giovanni Evangelista in Carinola è sottoposto a sequestro per misura di repressione, rimanendo il sopravanzo netto delle rendite a disposizione del Ministero di grazia e giustizia e dei culti.

Sono stati nominati in virtù del R. patronato:

Barili sac. Imerio al beneficio parrocchiale di Santa Giulia in Alfiano, comune di Corte dei Frati.

Dolfi sac. Giuseppe al beneficio parrocchiale di Maria SS. del Carmine ai Fossi, comune di Pelago.

Con Sovrana determinazione del 5 luglio 1906:

È stata autorizzata la concessione del *R. placet* alla bolla vescovile con la quale al sac. Marelli Luigi è stato conferito un canonicato ordinario nel capitolo cattedrale di Milano.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,081,189 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 500, al nome di Torre Stella-Regina di Michele, moglie di Borghi *Dante Eugenio*, domiciliato in Alessandria, con la seguente

Annotazione.

La presente rendita è vincolata come parte della dote costituita alla titolare con l'atto nuziale 9 settembre 1892 a rogito Pugliese, notaio in Alessandria, giusta la sentenza del tribunale civile di Milano 10-11 aprile 1894 e l'atto di consenso 21 novembre 1894 a rogito Pugliese predetto, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Torre Stella-Regina di Michele, moglie di Borghi *Eugenio*, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 27 settembre 1906.

Per il direttore generale
ZULIANI.

Rettifica d'intestazione (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,039,200 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 10, al nome di *Casoni* Arnaldo fu Giovanni, minore, sotto la patria potestà della madre Camillucci Ida, domiciliato in Ancona, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Perinetti-Casoni* Arnaldo fu Giovanni, minore, ecc. vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 27 settembre 1906.

Per il direttore generale
A. CASINI.

Rettifica d'intestazione (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 866,094 d'iscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 50 al nome di Cerrina *Giovanni* di Carlo, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Tenda (Cuneo) fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Cerrina *Francesco Giovanni*, detto comunemente Giovanni, di Carlo, minore ecc., come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 27 settembre 1906.

Per il direttore generale
ZULIANI.

Rettifica d'intestazione (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,123,239 per L. 125, al nome di *Compatangeli* Angela di Paolo, nubile, domiciliata in Napoli con usufrutto vitalizio a favore di *Compatangeli* Luigia fu Gennaro, nubile, domiciliata in Benevento, fu così intestata e vincolata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Compatangelo* Angela di Paolo e con usufrutto a favore di *Compatangelo* Luigia fu Gennaro, vera proprietaria ed usufruttuaria di detta rendita.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 27 settembre 1906.

Per il direttore generale
A. CASINI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 29 settembre, in lire 100,00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99,88 e, quindi, non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 29 settembre occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

28 settembre 1906.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*	102,51 21	100,51 21	101,53 38
4 % *netto*	102,35 —	100,35 —	101,37 17
3 1/2 % *netto*	102,03 23	100,28 23	101,17 64
3 % *lordo*	74 08 61	72,88 61	72,89 80

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

R. conservatorio di Santo Stefano in Chiusi

AVVISO DI CONCORSO

Il presidente del R. conservatorio suddetto rende noto:

essere aperto il concorso per titoli ad un posto d'insegnante di storia e geografia nelle classi complementari di questo R. istituto coll'obbligo di coadiuvare le altre insegnanti nella vigilanza delle alunne.

Lo stipendio annuo è di L. 400 pagabile a rate mensili posticipate, oltre il vitto, l'alloggio e gli altri utili della vita interna.

Le aspiranti dovranno presentare entro il 20 ottobre p. f. domanda in carta bollata da L. 0.60 corredata dei seguenti documenti:

1° fede di nascita;

2° certificato penale di data recente;

3° certificato di moralità;

4° certificato di sana costituzione fisica e di subita vaccinazione;

5° diploma di abilitazione per l'insegnamento nelle scuole secondarie del Regno.

La nomina sarà fatta dalla Commissione amministrativa per un anno e andrà soggetta a conferma ed all'approvazione del Consiglio scolastico e del Ministero della pubblica istruzione.

La eletta dovrà assumere l'ufficio entro dieci giorni dalla partecipazione ufficiale di nomina, altrimenti s'intenderà decaduta dal posto.

Chiusi, 27 agosto 1906.

Il presidente
avv. C. MAGNONI.

R. conservatorio di San Stefano in Chiusi

AVVISO DI CONCORSO

Il presidente del R. conservatorio suddetto rende noto:
essere aperto il concorso per titoli ad un posto d'insegnante di *scienze* e *matematiche* nelle classi complementari di questo R. istituto, coll'obbligo di coadiuvare le altre insegnanti nella vigilanza delle alunne.

Lo stipendio annuo è di L. 400 pagabile a rate mensili posticipate, oltre il vitto, l'alloggio e gli altri utili della vita interna.

Le aspiranti dovranno presentare entro il 20 ottobre p. f. domanda in carta bollata da L. 0.60 corredata dei seguenti documenti.

1. Fede di nascita.
2. Certificato penale di data recente.
3. Certificato di moralità.
4. Certificato di sana costituzione fisica e di subita vaccinazione.
5. Diploma d'abilitazione per l'insegnamento nelle scuole secondarie del regno. La nomina, sarà fatta dalla Commissione amministrativa, per un anno e andrà soggetta a conferma ed all'approvazione del Consiglio scolastico provinciale e del Ministero della istruzione pubblica. La eletta dovrà assumere il servizio entro 10 giorni dalla partecipazione ufficiale di nomina, in caso diverso s'intenderà decaduta dal posto.

Chiusi, 27 agosto 1906.

Il presidente
avv. C. MAGNONI.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Visto l'art. 57 del regolamento approvato col R. decreto del 2 marzo 1899, n. 64;

Decreta:

Art. 1.

È aperto un concorso, per esami, pel conferimento di seguenti posti nel personale degli Economati dei benefici vacanti:

otto posti di vice segretario di 2ª classe, nella carriera amministrativa, con l'annuo stipendio di lire duemila;

sei posti di vice segretario di 3ª classe, nella carriera di ragioneria, con l'annuo stipendio di lire millecinquecento.

Art. 2.

Ove fino a tutto l'anno 1907 si rendessero vacanti altri dei posti suaccennati, vi saranno nominati coloro, i quali, dopo quelli che vinsero il concorso, riportarono maggior numero di punti.

Art. 3.

Gli aspiranti dovranno dirigere le loro domande in carta da bollo da L. 1.20 al Ministero di grazia e giustizia e dei culti e presentarle non oltre il 15 ottobre prossimo, al procuratore del Re presso il tribunale nella cui giurisdizione risiedono.

Art. 4.

La domanda scritta e firmata dall'aspirante, indicherà con precisione il suo domicilio e dovrà essere corredata della copia integrale dell'atto di nascita, debitamente legalizzata, del certificato penale di data non anteriore a tre mesi e dei documenti atti a provare ch'egli è:

1° cittadino italiano;

2° di sana costituzione fisica;

3° di buona condotta;

4° e che non si trova in istato di fallimento, d'interdizione o d'inabilitazione.

Il concorrente dovrà inoltre presentare:

il diploma di laurea in legge, se concorra al posto di vice segretario di 2ª classe nella carriera amministrativa; il diploma di ragioniere, rilasciato da un istituto tecnico governativo o pareggiato, oppure la licenza liceale, se concorra al posto di vice segretario di 3ª classe nella carriera di ragioneria.

Per essere ammesso al concorso, occorre che, nel giorno della pubblicazione di questo decreto, nella *Gazzetta ufficiale* del Regno, l'aspirante abbia compiuto gli anni 21, per la carriera amministrativa, e gli anni 18, per la carriera di ragioneria, ed in ogni caso che non abbia superato gli anni 30.

Art. 5.

Gli esami secondo le norme stabilite nel citato R. decreto del 2 marzo 1899, n. 64 nonchè nel decreto Ministeriale 20 novembre 1900, saranno tenuti in Roma dinanzi ad apposite Commissioni che verranno istituite con altro decreto.

Le prove saranno scritte ed orali e verseranno:

Per i posti della carriera amministrativa:

a) sul diritto e sulla procedura civile;

b) sul diritto ecclesiastico;

c) sul diritto costituzionale ed amministrativo.

Per i posti della carriera di ragioneria:

a) sopra nozioni generali di diritto amministrativo;

b) sugli ordinamenti dell'amministrazione economale dei benefici vacanti;

c) sulla legge ed il regolamento generale di contabilità dello Stato e sul regolamento di contabilità speciale per gli Economati;

d) sulla tenuta dei libri o dei conti correnti.

Art. 6.

Le prove scritte avranno luogo:

per la carriera amministrativa, nei giorni 14, 15 e 16 gennaio 1907;

per la carriera di ragioneria, nei giorni 17, 18 e 19 del mese predetto.

Alle prove orali è ammesso soltanto quel candidato che abbia conseguito almeno 6 voti su 10 in ciascuna delle prove scritte.

Le prove orali avranno luogo nei giorni, che saranno stabiliti dalle Commissioni esaminatrici.

Art. 7.

Per essere dichiarato idoneo è necessario che il candidato abbia riportato almeno i 6[10 in ciascuna materia e non meno di 7[10 come media complessiva dei voti dell'intero esame scritto ed orale.

In caso di parità di voti sono preferiti i più anziani di età.

Art. 8.

Ai candidati non è permesso, durante l'esame, di comunicare con persone estranee o tra loro; nè di consultare libri o scritti, tranne il testo delle leggi e dei decreti dello Stato. Il contravventore verrà escluso dal concorso e l'esame da lui subito sarà dichiarato nullo.

Roma, 31 agosto 1906.

Il ministro
GALLO.

4

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Veduti gli articoli 60 e seguenti del regolamento per il personale degli uffici finanziari, approvato con R. decreto 29 agosto 1897, n. 512;

Determina:

Art. 1.

È aperto il concorso, per esami, a n. 80 posti di volontario nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette.

Art. 2.

I concorso avrà luogo, in quanto alle prove scritte, nei giorni 17, 18 e 19 dicembre 1906, presso le intendenze di finanza di Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Catanzaro, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, in carta da bollo da una lira, dovranno, non più tardi del 31 ottobre p. v., essere trasmesse direttamente al Ministero delle finanze (Segretariato generale, divisione affari generali) ovvero presentate agli intendenti di finanza, che ne cureranno la spedizione al Ministero.

In esse gli aspiranti dovranno:

designare la sede, fra quelle indicate nell'articolo precedente, presso cui intendono sostenere le prove scritte;

obbligarsi, nel caso di riuscita nel concorso, e di conseguente nomina a volontario, di raggiungere a proprie spese qualsiasi residenza;

dichiarare di avere mezzi sufficienti per servire gratuitamente nel periodo del volontariato, che non potrà durare meno di sei mesi.

Art. 4.

I documenti da porsi a corredo delle domande sono:

1° fede di nascita, da cui risulti che l'aspirante non ha meno di 18 anni compiuti, e non più di 26 compiuti di età;

2° diploma di licenza dal liceo o dall'istituto tecnico o altro titolo di studio di grado superiore;

3° certificato di cittadinanza italiana;

4° certificato di non incorsa penalità;

5° certificato di buona condotta, rilasciato dal sindaco del Comune in cui l'aspirante ha la sua residenza;

6° certificato di sana e robusta costituzione, dal quale risulti specificatamente che l'aspirante è esente, *in modo assoluto,* da qualsiasi imperfezione, deformità o difetto fisico; detto certificato dovrà essere rilasciato da un ufficiale sanitario militare, o da un medico provinciale, o quanto meno da un medico condotto comunale.

I certificati di cui ai numeri 3, 4, 5 e 6 debbono avere data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto.

I titoli di studi debbono essere prodotti in originale. Ove non siano stati ancora rilasciati i diplomi originali, si potrà supplire con certificati delle competenti autorità scolastiche, debitamente legalizzati.

Art. 5.

I requisiti prescritti per l'ammissibilità al concorso dovranno essere posseduti dagli aspiranti nel periodo che intercede tra la data del presente decreto ed il 31 ottobre p. v., giorno in cui scadrà il termine fissato per la presentazione delle domande.

Roma, 15 settembre 1906.

Il ministro
MASSIMINI.

3

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Corrono le più disparate voci sul ritorno dello Czar in Russia.

Un telegramma da Londra comunica che per il freddo intenso lo Czar è costretto ad abbreviare la sua crociera. Perciò lo *Standard* tornerà a Peterhoff e la Corte si stabilirà a Tsarkoje-Selo, domani al più tardi.

Ma un successivo dispaccio, datato egualmente da Londra, dice invece che lo Czar, la Czarina e vari

membri della famiglia imperiale si dirigono dalle acque finlandesi verso la Danimarca, dove l'arrivo avrà luogo l'8 ottobre, subito dopo cioè la partenza dei Reali di Norvegia, che arriveranno in Danimarca il giorno 4 ottobre. Lo Czar non sbarcherà a Copenaghen, ma a Helsinhör. Egli soggiornerà probabilmente al castello di Freudensborg, dove si stanno facendo speciali preparativi per ospitarlo. Quanto alla durata del soggiorno dello Czar in Danimarca, non si è ancora stabilito nulla.

In quanto alle riforme politiche e sociali, messe allo studio già da parecchi mesi, un telegramma dell'*Agenzia Laffan* assicura che lo Czar e Stolypin, dopo maturo consiglio, decisero di non estendere maggiormente i diritti civili degli ebrei. Essi pensano che la gioventù ebrea russa non si dimostra più rispettosa della legge e che una maggiore libertà non può venire accordata.

Pare finalmente stabilita la data delle elezioni per la Duma. Il *Times*, da informazioni avute a Pietroburgo, le dà come certe per le feste del capo d'anno. Esse saranno fatte simultaneamente in tutto l'Impero.

Gerard è stato incaricato dallo Czar di redigere gli statuti della Duma e del Consiglio dell' Impero. Ciò ha fatto sorgere la voce che egli sarebbe destinato a succedere a Stolypin.

* * *

Il *Daily Telegraph* ha da Costantinopoli che la situazione fra la Turchia e la Bulgaria sta aggravandosi nuovamente, specialmente a cagione dei vescovi bulgari, che cercano di formare un Santo Sinodo per potersi meglio opporre al patriarca greco.

Il Governo turco chiama alle armi le riserve e invia continuamente alla frontiera armi e munizioni.

* * *

Un telegramma da Gerusalemme denuncia che la vecchia e cognita questione fra la Turchia e l'Egitto, per la limitazione delle rispettive frontiere presso il Sinai, è stata finalmente risolta con soddisfazione d'ambo le parti.

« Il Sultano - dice il telegramma - ha ceduto finalmente alle domande inglesi e, in conformità all'accordo concluso il 14 maggio, che fissava la linea di demarcazione tra Akabah e Raffa, le forze turche sono state ritirate ieri da Kuseimeh, che, per la sua posizione strategica, era la principale causa del conflitto di frontiera.

I commissari turchi hanno ratificato la carta disegnata tre mesi fa dalla Commissione di delimitazione anglo-egiziana ».

* * *

Secondo informazioni dell'*Agenzia Fournier*, il Sultano è molto malcontento di non essere stato consultato sulla nomina del nuovo commissario per Creta. Per cui ha fatto cattivo viso alla notizia di questa nomina notificatagli dagli ambasciatori delle potenze protettrici. Egli non può ammettere che il Re di Grecia s'incarichi di designare il capo del Governo in territorio turco. Ed in conseguenza la Porta ha deciso di mandare alle potenze una protesta contro questo disconoscimento dei diritti del Sultano sovrano dell'isola.

Si dice anche che Abdul Hamid non riconoscerà questo alto commissario.

Intanto seguitano a Creta i disordini provocati per la partenza del principe Giorgio; anzi, il *Times* dice che, nientemeno, colà sia subentrata l'anarchia che La Canea e i paesi dintorno siano pieni di voci di assassinî, di ruberie, di attacchi *et similia*, che mantengono il pubblico in uno stato continuo di ansietà.

Ma, pure esagerando nella portata dei disordini, il *Times* è nel vero descrivendo allarmante la situazione dell'isola. Si teme anche un conflitto fra il partito del Governo e l'opposizione. L'opposizione vuole agire come alleata delle autorità internazionali e ciò aumenta l'irritazione degli avversari contro le potenze.

L'arrivo immediato dello Zaimis è assolutamente necessario.

* * *

La situazione a Cuba non ha migliorato affatto nelle ultime ventiquattro ore. Continua a regnare incertezza sulle intenzioni degli insorti e degli americani. Mandano dall'Avana che i moderati hanno deciso di assistere oggi alla seduta speciale del Congresso e voteranno contro la proposta di accettare le dimissioni del presidente Palma, sperando di potere impedire così l'intervento immediato degli Stati-Uniti.

Iersera si confermava che erano stati trasmessi alla flotta americana ordini di sbarcare oggi le truppe.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. la Regina Margherita, che si trova attualmente in incognito a Tours, assistette l'altra sera alla rappresentazione dell'*Aiglon* data da Sara Bernhardt al teatro municipale.

S. E. Giolitti a Milano. — Ieri, nella visita all'Esposizione S. E. il presidente del Consiglio si trattenne sino a mezzogiorno al Parco, visitando minutamente con grande interesse vari padiglioni: la mostra retrospettiva dei trasporti, il *tunnel* del Sempione, la piscicoltura, l'acquario, la pesca, l'arte decorativa, ecc., sempre accompagnato dall'on. senatore Mangili, da altri membri del Comitato e da parecchie personalità.

Alle 12 S. E. Giolitti si recò all'*Hôtel Cavour* a colazione. Quindi vi ricevette le LL. EE. il Ministro delle finanze. Massimini e, il sottosegretario di Stato on. Marco Pozzo, l'on. senatore Rossi, gli onorevoli Marcora, Podestà e Crespi ed infine il presidente del Comitato dell'Esposizione, on. Mangili, col quale si recò in carrozza all'Esposizione per terminare la visita delle sezioni del Parco. Di là S. E. Giolitti passò in piazza d'armi, ove alcuni deputati gli offrirono un pranzo di carattere assolutamente intimo.

Stamane S. E. Giolitti, accompagnato da S. E. Pozzo, dal presidente dell'Esposizione, on. senatore Mangili, dal sindaco on. marchese Ponti, dal consigliere aulico Fittler, rappresentante il Governo ungherese, dal commissario ungherese Kzako e da altre autorità, assistette all'inaugurazione della Sezione dell'arte decorativa, rinnovata dopo l'incendio.

La musica suonava la marcia reale. Il pubblico salutò S. E. Giolitti con applausi.

Subito il consigliere aulico Fittler porse in francese il saluto al presidente del Consiglio e lo pregò di inaugurare la nuova Mostra dell'Ungheria.

Giunsero in quel momento le LL. EE. i ministri Tittoni e Majorana, che vennero salutati dai presenti.

L'on. senatore Mangili pronunciò un breve discorso, porgendo grazie al presidente del Consiglio e ai ministri Tittoni e Majorana ed un omaggio allo slancio con cui l'Ungheria seppe ricostruire

la sua interessante Mostra. Inneggiò alla tradizionale amicizia dei due paesi.

I due discorsi furono applauditi vivamente.

Pronunziò pure applaudite parole il sindaco Ponti.

Indi S. E. il presidente del Consiglio, i ministri, le autorità e gli invitati percorsero le nuove sale, visitandone minutamente il contenuto e complimentando il Commissariato ungherese.

Alle ore 12 il sindaco Ponti invitò a colazione al *Restaurant Cova* le LL. EE. Giolitti, Tittoni, Majorana, Massimini, che è giunto stamane da Brescia, Pozzo, il prefetto, il senatore Mangili e gli assessori.

All'ospizio di San Michele in Roma. — Ieri ebbe luogo nell'ospizio di San Michele a Ripagrande, in Trastevere, l'inaugurazione della Mostra biennale dei saggi eseguiti dagli alunni di quel benefico Istituto.

Alla festa intervennero S. E. il ministro Rava, i rappresentanti del Municipio e della prefettura, il comm. Corrado Ricci, nuovo direttore generale delle Belle arti al Ministero della pubblica istruzione, il cav. avv. Luzzatto pel Ministero dell'interno, parecchi consiglieri comunali fra cui Ettore Ferrari ecc. Numerosa era la rappresentanza della classe degli artisti.

Numerosissimi pure erano gli altri invitati fra i quali parecchie signore.

S. E. Rava, accompagnato dal commissario dell'ospizio e da personale di direzione visitò, assieme agli invitati, la riuscitissima Mostra, esprimendone la sua viva soddisfazione.

S. E. presenziò pure allo scoprimento di una lapide in memoria del prof. Alessandro Ceccarini, del quale chiaramente elogia la nobile vita consacrata all'arte l'epigrafe seguente:

Alessandro Ceccarini — pittore esimio e scultore — nato in Roma il 15 novembre 1824 — ivi spento il 3 febbraio 1905 — in questo ospizio di San Michele — percorse quasi intera la vita — prima discepolo esemplare ed ingegnoso — poi per undici lustri — maestro di alto valore artistico — con cui seppe illuminare — anche le ardite prove giovanili — di Ercole Rosa. — La Commissione amministrativa — volle inciso il nome di Lui — qui dove visse e morì — edificando ».

L'Esposizione rimase aperta al pubblico per tutta la giornata d'oggi, e rimarrà anche per quella festiva di domani.

Per le arti ornamentali. — Domani 1° ottobre, nella « Scuola preparatoria alle arti ornamentali » in via degli Incurabili, in Roma, si apriranno le iscrizioni degli alunni, dalle ore 19 alle 21.

Il termine utile per dette iscrizioni scade col 31 ottobre prossimo venturo.

La scuola sarà aperta tutti i giorni, eccetto i festivi, e le lezioni dureranno tre ore ogni sera.

È concesso agli alunni di recarsi a studiare durante il giorno dalle 9 alle 14.

Gli esami di ammissione e di riparazione si daranno entro il mese di ottobre.

Per essere ammesso alla scuola è necessario dar saggio estemporaneo di conoscere la geometria solida e di sapere eseguire un disegno a contorno de una stampa, o di avere compiuto il corso preparatorio nelle scuole per gli artieri e presentare l'attestato di promozione.

Si accorderà sempre la preferenza ai provenienti dal corso suddetto.

Nelle biblioteche. — La R. biblioteca Casanatense di Roma resterà chiusa al pubblico nella prima quindicina del prossimo ottobre per la spolveratura e revisione annuale prescritta dal regolamento: si riaprirà il 16 ottobre con l'orario dalle ore 9 alle 15.

Nei giorni della chiusura il prestito dei libri sarà fatto dalle ore 10 alle 11.

Disposizioni municipali. — Il sindaco di Roma ha disposto che il mercato regolare dei suini abbia principio mercoledì 17 ottobre.

Tale mercato si terrà successivamente tutte le settimane in detto giorno nelle ore e colle norme stabilite dalla notificazione municipale P. G. N. 81,623 del 4 ottobre 1904.

Scosse di terremoto. — Nelle 24 ore ieri spirate, avvennero scosse di terremoto insensibili a Termini ed altre leggerissime a Trabia.

Navi estere. — L'incrociatore tedesco *Hansa* è partito da Palermo per Lisbona.

Marina militare. — Ieri l'altro nel cantiere Odero a Genova, presenti numerosi invitati, venne felicemente varata la torpediniera d'alto mare, *Alcione*.

— La R. nave *Sicilia* è considerata, per gli effetti amministrativi, in allestimento dal 1° corrente ed il capitano di fregata Quintino Romano ne assume le funzioni di ufficiale in 2°.

Marina mercantile. — Il 27 corrente è giunto a New-York il *Nord-America*, della Veloce. Vi è pure giunto il *König Albert*, del N. Ll. Il *Bologna*, della Società Italia, ha proseguito da Santos per Genova.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

NEW ORLEANS, 28. — Si dice che l'uragano avvenuto ha causato negli Stati del Sud danni che ammontano ad un milione di dollari.

A Pensacola, nella Florida, tutte le case sono danneggiate. I danni ammontano in quella regione a due milioni di dollari.

GRAZ, 28. — È avvenuto uno scontro fra un treno viaggiatori ed un treno merci a Judendorf, presso Graz.

Vi sono tre feriti gravemente e otto leggermente.

VARSAVIA, 28. — I terroristi hanno ucciso stamane il direttore dell'ospedale della prigione militare. Gli assassini sono poi fuggiti.

Tre terroristi condannati a Kiedlce sono stati giustiziati oggi.

PARIGI, 28. — Il Presidente della Repubblica Fallières ritornato nel pomeriggio da Rambouillet è partito stasera alle 9.20 per il dipartimento della Lot et Garonne accompagnato dal ministro Ruau e dai sottosegretari di stato Sarrault e Dujardin Beaumetz.

COSTANTINOPOLI, 28. — Una forte tempesta ha imperversato sul Mar Nero la notte dal 25 al 26 corrente.

Numerosi velieri sono perduti, uno dei quali con 9 persone.

Secondo i giornali turchi due bande bulgare sarebbero state distrutte nel Sangiaccato di Serres.

RIO DE JANEIRO, 28. — Il ministro dei lavori pubblici ha inaugurato i primi cento chilometri aperti all'esercizio della ferrovia Nord-ovest Brasile che collegherà gli Stati di San Paulo e Matto Grosso traversando regioni ancora inesplorate.

MADRID, 28. — Il ministro degli esteri ha dichiarato che è possibile che il 1° ottobre si riunisca la Delegazione tedesca per iniziare gli studi preliminari per il trattato di commercio con la Spagna.

Il ministro sottoporrà stasera al Consiglio dei ministri le proposte della Francia per prorogare di un mese il *modus vivendi*. Il ministro è convinto che il Consiglio le accetterà.

VERVIERS, 28. — La polizia ha arrestato due mendicanti ubriachi. Ha constatato che sono due russi che si chiamano Scheu e Tenfel. Nei loro abiti sono stati trovati un giornale anarchico ed indirizzi di anarchici di Verviers.

COSTANTINOPOLI, 28. — Oggi, dopo il Selamlik, il Sultano ha ricevuto l'arciduca Stefano d'Austria che era accompagnato dal conte Calice.

L'AVANA, 28. — I capi dei liberali moderati e dei naziona-

listi hanno deciso di cedere su tutto piuttosto che subire l'intervento americano.

VARSAVIA, 29. — Le autorità hanno ordinato a sei giornalisti polacchi di abbandonare immediatamente il paese. Tutti i giornali satirici, meno uno, sono stati soppressi.

A Lodz le autorità militari hanno fatto pubblicare dai giornali che tutte le persone colpevoli di tentativo di furto, assassinio, aggressione di soldati e funzionari, resistenza agli arresti, distruzione e danneggiamento ai serbatoi e alle condutture di acque, alle linee ferroviarie, al telegrafo, al telefono ed eccitamento delle masse contro le autorità saranno passibili di giudizio dinanzi alla Corte marziale di campagna e potranno essere condannate alla pena di morte.

A Czanstochow, nel Governo di Piotrkow, la polizia, accompagnata dalle truppe, ha scoperto il quartiere generale del Comitato socialista democratico ed ha operato venti arresti. Numerose lettere sono state sequestrate.

A Benzin, nello stesso Governo, un terrorista, condannato dalla Corte marziale, è stato giustiziato.

MOBILE (Alabama), 29. — Si calcolano a tre milioni di dollari i danni cagionati a Mobile dall'uragano. Tutta la parte commerciale della città è sotto cinque piedi d'acqua.

Si deplorano vittime. Parecchie navi sono naufragate. Tutti i ponti di imbarco sono stati distrutti.

LOUISVILLE (Kentucky), 29. — Le ultime notizie da Mobile confermano il disastro prodotto dall'uragano.

Alcuni negri, sorpresi in flagrante delitto di saccheggio, sono stati fustigati a morte.

La città è occupata dalle milizie. La cattedrale è crollata. Si crede che il forte Morgan e numerose abitazioni siano rimaste distrutte.

Un dispaccio da Baiminette dice che vi furono almeno cinquanta vittime soltanto a Mobile.

L'AVANA, 29. — Venticinque soldati di fanteria di marina sono stati sbarcati per difendere il tesoro.

Nessun altro sbarco è stato effettuato; ma si crede che sarà pubblicato oggi un proclama di Taft con il quale egli assume il Governo militare di Cuba, e si ritiene che altre truppe americane saranno sbarcate.

COPENAGHEN, 29. — Il giornale ufficioso *Danebrog* dice: La notizia del *National Tidende* circa la visita dello Czar e della famiglia imperiale russa alla Corte danese è assolutamente priva di fondamento.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 28 settembre 1906

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	766 20.
Umidità relativa a mezzodì..............	25.
Vento a mezzodì	N.
Stato del cielo a mezzodì	sereno.
Termometro centigrado	massimo 21°.0 minimo 10 9.
Pioggia in 24 ore	— —

28 settembre 1906

In Europa: pressione massima di 776 all'estremo N, minima di 740 sulla Lapponia.

In Italia nelle 24 ore: barometro quasi generalmente aumentato fino a 2 mm; temperatura irregolarmente variata; pioggierelle al sud ed all'estremo Veneto; venti forti settentrionali; mare mosso al sud.

Barometro: minimo di 767 all'estremo sud, massimo di 774 al nord.

Probabilità: cielo nuvoloso con qualche pioggia al sud, vario o sereno altrove; mare Jonio e basso Tirreno mosso o agitato; venti moderati o forti settentrionali.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 28 settembre 1906

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore	
Porto Maurizio...	sereno	mosso	20 8	14 2
Genova	$^{3}/_{4}$ coperto	legg. mosso	20 0	12 7
Spezia	sereno	calmo	22 5	10 0
Cuneo	coperto	—	17 7	9 4
Torino	coperto	—	17 6	10 7
Alessandria	sereno	—	20 4	8 2
Novara	$^{3}/_{4}$ coperto	—	20 4	8 0
Domodossola	coperto	—	21 2	7 9
Pavia	$^{1}/_{4}$ coperto	—	21 7	7 9
Milano	coperto	—	21 4	9 2
Sondrio	coperto	—	21 0	6 6
Bergamo	coperto	—	17 1	11 3
Brescia	$^{3}/_{4}$ coperto	—	18 6	12 3
Cremona	$^{1}/_{2}$ coperto	—	19 4	9 2
Mantova	sereno	—	17 7	10 8
Verona	coperto	—	16 7	11 9
Belluno	$^{1}/_{2}$ coperto	—	16 1	6 8
Udine	sereno	—	16 4	7 7
Treviso	coperto	—	18 0	9 2
Venezia	coperto	calmo	16 6	10 0
Padova	coperto	—	17 0	9 3
Rovigo	$^{1}/_{2}$ coperto	—	19 2	8 7
Piacenza	sereno	—	17 1	7 8
Parma	sereno	—	19 4	8 6
Reggio Emilia....	$^{1}/_{4}$ coperto	—	17 8	7 0
Modena	$^{1}/_{4}$ coperto	—	17 6	8 9
Ferrara	sereno	—	17 5	9 4
Bologna	sereno	—	17 2	10 6
Ravenna	sereno	—	16 5	10 7
Forlì	$^{1}/_{4}$ coperto	—	16 8	10 0
Pesaro	$^{3}/_{4}$ coperto	calmo	17 5	10 0
Ancona	$^{3}/_{4}$ coperto	mosso	18 0	12 2
Urbino	$^{1}/_{4}$ coperto	—	14 3	7 4
Macerata	$^{1}/_{2}$ coperto	—	17 2	8 7
Ascoli Piceno	sereno	—	18 0	7 5
Perugia	sereno	—	16 7	5 4
Camerino	sereno	—	17 1	6 0
Lucca	sereno	—	20 4	7 9
Pisa	sereno	—	23 0	7 8
Livorno	sereno	mosso	21 0	11 0
Firenze	sereno	—	22 2	10 6
Arezzo	sereno	—	20 0	8 6
Siena	$^{1}/_{4}$ coperto	—	18 2	10 8
Grosseto	sereno	—	22 0	11 0
Roma	sereno	—	20 7	10 9
Teramo	$^{1}/_{4}$ coperto	—	18 2	8 2
Chieti	$^{1}/_{2}$ coperto	—	15 0	7 4
Aquila	sereno	—	16 2	4 4
Agnone	$^{1}/_{2}$ coperto	—	14 1	5 6
Foggia	sereno	—	18 5	5 9
Bari	$^{1}/_{4}$ coperto	mosso	17 2	10 5
Lecce	$^{1}/_{4}$ coperto	—	17 6	11 0
Caserta	sereno	—	19 5	11 7
Napoli	sereno	calmo	18 7	10 7
Benevento	sereno	—	20 0	7 0
Avellino	sereno	—	15 3	7 2
Caggiano	sereno	—	12 3	3 8
Potenza	$^{1}/_{4}$ coperto	—	11 8	3 2
Cosenza	sereno	—	17 0	8 0
Tiriolo	sereno	—	15 0	5 0
Reggio Calabria ..	sereno	calmo	20 2	16 0
Trapani	$^{1}/_{2}$ coperto	calmo	21 6	15 9
Palermo	$^{1}/_{2}$ coperto	calmo	19 9	11 0
Porto Empedocle..	sereno	mosso	21 0	15 5
Caltanissetta	$^{1}/_{4}$ coperto	—	26 0	15 0
Messina	$^{1}/_{4}$ coperto	calmo	29 6	14 0
Catania	coperto	agitato	19 0	14 6
Siracusa	$^{1}/_{2}$ coperto	agitato	20 0	17 9
Cagliari	$^{1}/_{4}$ coperto	mosso	22 0	14 6
Sassari	sereno	—	22 7	11 5

Direttore G. B. GALLESIO — Tipografia delle Mantellate — RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile*.